

COMUNICAZIONI

Domenica 29 settembre, durante la S. Messa delle ore 11.00, verrà dato il primo segno ai **bambini che faranno la 1^a Comunione**.

Domenica 6 ottobre APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO: durante la S. Messa delle ore 11.00 - che sarà cantata da tutte le classi dei bambini del catechismo - verrà consegnato il secondo segno ai bambini che faranno la 1^a Comunione.

Tutti i ragazzi e le loro famiglie, dei gruppi di catechismo dalla terza elementare alla seconda superiore, sono invitati all'apertura comunitaria dell'Anno Catechistico.

PREGHIERA PER I CATECHISTI

Invochiamo insieme il Signore per i Catechisti: Dio Padre benedica il vostro impegno, Cristo vi sia modello di amore e di donazione nel vostro servizio; lo Spirito Santo vi accenda di entusiasmo e di creatività nell' accompagnare i vostri ragazzi. Siate pescatori di uomini tra di loro!



È tornata alla casa del Padre:
Ginetta Canzian ved. Arcangeli
di anni 89

“Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me, anche se muore vivrà”

SS. MESSE PER I DEFUNTI

Domenica 29 settembre

ore 07.30 secondo intenzione

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 defunti De Franceschi Alessandro e
Canton Bruna

Lunedì 30 settembre

ore 18.00 secondo intenzione

Martedì 1 ottobre

ore 18.00 def. Lunardelli Natale
defunti Bruna e Ottorino
def. Ermanno
def. Luciano Palleva

Mercoledì 2 ottobre

ore 18.00 secondo intenzione

Giovedì 3 ottobre

ore 18.00 def. Canton Bruna

Venerdì 4 ottobre

ore 18.00 secondo intenzione

Sabato 5 ottobre

ore 18.30 def. Giovanni Lot e defunti fam. Rossi
def. Marco e Maggiorina
def. Morassut Giannina
def. Luciano Palleva

Domenica 6 ottobre

ore 07.30 def. Antonio Marcolin

ore 09.00 defunti Elsa e Luca

ore 11.00 per la comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

29 SETTEMBRE 2019

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Vangelo di Luca 16,19-31



In questo Vangelo Luca ci mostra la problematica delle relazioni tra i ricchi e i poveri. Questa parabola non ha come obiettivo consolare i poveri con la speranza di un premio eterno, ma vuole centralizzare la questione di collocare il ricco che non si è salvato. Di fatto, il ricco della parabola non ha maltrattato, ma semplicemente non è stato capace di vedere il povero Lazzaro che stava a pochi passi da lui, fuori dalla porta della sua casa. Con ciò, Luca sostiene la tesi che la ricchezza non permette di vedere la vera realtà e così mostra il grande pericolo della nostra società: vivere come ricchi ci può rendere ciechi e farci diventare indifferenti. Costruiamo molte “porte” che separano le persone, che mantengono le distanze fra le persone povere e ricche.

Luca ci rivela che il povero ha un nome, invece il ricco non ce l'ha. Il nome Lazzaro (che vuol dire "soccorso di Dio") significa che lui non è un semplice povero, ma è un povero che aspetta la venuta di Dio. E questo povero, che sta con Abramo vuol rivelare che l'allegria e la felicità stanno in una relazione interpersonale di comunione. Invece, il ricco che poi è morto, è rimasto solo, isolato. Tra la realtà fraterna di Lazzaro con Abramo ed il ricco è abissale. Non si riesce a superare questa situazione. Di fatto, tutto ciò non è improvvisato, ma è stato costruito dalla propria vita del ricco. E' lui che ha creato questo abisso, questa incomunicabilità con il povero Lazzaro che stava fuori dalla porta della sua casa. Non bisognava andare lontano per fare questo incontro perché era vicino, ma la sua vita di ricco gli ha impedito di fare questa convivenza. Per Luca, la ricchezza può diventare come una droga o un sonnifero che cambia la verità. Allora come evitare questo grande pericolo? Gesù presenta l'ascolto della Parola di Dio come risposta a questo pericolo. Il ricco chiede un miracolo, una resurrezione, ma evidentemente questo tipo di resurrezione non esiste. L'unica resurrezione è quella di Gesù il Messia. Nessun fatto straordinario o prodigioso cambierà una vita egoistica che porta la morte, ma l'ascolto delle Sacre Scritture. Queste ci indicano i cammini della vita per sempre. Ti chiedo: "quando i poveri ti cercano percepiscono qualcosa di differente in quanto tu credi in Gesù Cristo?"

parroco don Claudio Pighin

iniziativa di Carità

Continua l'iniziativa presso il supermercato MEGA che, in collegamento con il nostro gruppo CARITAS parrocchiale, invita tutti a partecipare alla raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie in difficoltà sostenute con le borse spese dalla nostra parrocchia.



SALMO 112 (113)

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

*Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
da ora e per sempre. R.*

*Su tutte le genti eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è come il Signore, nostro Dio,
che siede nell'alto
e si china a guardare
sui cieli e sulla terra? R.*

*Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo. R.*

AVVISI

Comunione agli ammalati: Venerdì 4 ottobre faremo visita e porteremo la Comunione agli anziani e agli ammalati secondo le modalità conosciute.

= o = o = o =

Laboratorio di cucito, ricamo, uncinetto, maglieria, bricolage, etc. Riprende l'esperienza di questo bel laboratorio, tutti i giovedì dalle 15.00 alle 17.30, in oratorio.

Il laboratorio è gratuito, finalizzato alla realizzare di lavori a scopo benefico e al piacere di stare insieme. L'invito è rivolto sia a chi è già avviato, sia a chi desidera imparare o affinare una di queste arti. Per info: Flavia 333/8583371

= o = o = o =

Stiamo organizzando un **corso per lettori**. Per info rivolgersi alla segreteria: Anna Lot 331/3530684